

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1055 del 23 agosto 2022

Approvazione dell'Accordo Quadro Cartografico di Programma, tra la Regione del Veneto e l'Istituto Geografico Militare (Ministero della Difesa - Esercito) finalizzato alla condivisione e all'incremento del patrimonio informativo geotopografico regionale. L.R. 28/1976 "Formazione della Carta Tecnica Regionale".

[Cartografia regionale]

Note per la trasparenza:

Si propone l'approvazione dello schema dell'"Accordo Quadro Cartografico di Programma" **Allegato A**, tra la Regione del Veneto e l'Istituto Geografico Militare, per favorire la conoscenza, l'utilizzo integrato e lo scambio delle proprie banche dati geotopocartografiche e fotografiche, per il territorio della Regione del Veneto.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi per lo sviluppo e il consolidamento del proprio Sistema Informativo Territoriale secondo i disposti della L.R. n. 28/1976 e della L.R. n. 11/2004, anche attraverso l'implementazione della base informativa geografica costituita da cartografie tecniche di dettaglio (Carta Tecnica Regionale Numerica), archivi cartografici (foto aeree, ortoimmagini), database topografici, e archivi geodetici (punti geodetici, reti di stazioni permanenti, linee di livellazione).

La Regione del Veneto, in applicazione della citata L.R. 11/2004, con propria DGR n. 3537 del 19 novembre 2008 seguendo i principi guida della Direttiva europea 2007/2/CE "INSPIRE" e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), ha realizzato, nell'ambito del proprio Sistema Informativo Territoriale, l'"IDT-RV" Infrastruttura di Dati Territoriali, concepita come sistema organizzato, basato su una rete di soggetti cooperanti e responsabili della produzione e gestione delle informazioni territoriali finalizzato ad agevolare il rapido accesso alle informazioni ritenute di sostanziale importanza ai fini dei processi decisionali in materia territoriale, con modalità interattive che garantiscano l'unicità dei dati e la massima interoperabilità.

Il riuso dei dati generati da ciascuna pubblica amministrazione e la fruibilità degli stessi, mediante opportune convenzioni, da parte delle altre pubbliche amministrazioni interessate, è tra i principi sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha istituito tra l'altro il "Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione" al quale la Regione del Veneto e l'Istituto Geografico Militare (IGM) hanno partecipato in qualità di membri, e dal D.Lgs. n. 36/2006 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico".

Da tempo la Regione del Veneto, per realizzare i progetti previsti dalla citata L.R. 28/1976, ha instaurato costanti e continui rapporti di collaborazione con l'Istituto Geografico Militare, organo cartografico dello Stato che, ai sensi della L. 68/1960, elabora e produce la cartografia ufficiale dello Stato e cura l'impianto, l'aggiornamento e la manutenzione della rete geodetica nazionale e della rete di livellazione, fondamentali ai fini dell'inquadramento plano-altimetrico del territorio nazionale. La collaborazione per la conoscenza, l'utilizzo e lo scambio delle informazioni cartografiche e territoriali tra i due Enti si è resa possibile a seguito della sottoscrizione di un primo Accordo Quadro del 6 ottobre 2004 a cui sono seguiti il secondo Accordo Quadro del 26 giugno 2007 e il terzo Accordo Quadro del 20 novembre 2012.

Considerata l'opportunità congiunta e condivisa dai due Enti di rinnovare l'Accordo scaduto in data 4 ottobre 2020, si propone l'approvazione dello schema di "Accordo Quadro Cartografico di Programma" **Allegato A**, tra la Regione del Veneto e l'Istituto Geografico Militare (Ministero della Difesa - Esercito), per favorire la conoscenza, l'utilizzo integrato e lo scambio delle proprie banche dati geotopocartografiche e fotografiche, anche storiche, per il territorio della Regione del Veneto, inoltre definire i criteri e le procedure operative per la produzione di dati planoaltimetrici, topografici e numerici, e stabilire modalità di collaborazione per il raffittimento e/o la realizzazione di reti geodetiche di interesse comune, nonché criteri e procedure standard di derivazione della cartografia.

Per l'attuazione delle finalità del citato Accordo Quadro si prevede che, per ogni singola attività che l'IGM e la Regione del Veneto intendono realizzare, possano essere redatti specifici Atti Esecutivi d'impegno utili alla regolamentazione di dettaglio della specifica attività.

Si fa presente che, l'"Accordo Quadro Cartografico di Programma" **Allegato A** non prevede oneri finanziari a carico della Regione del Veneto.

Si propone pertanto di dare mandato al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, della sottoscrizione dell'"Accordo Quadro Cartografico di Programma" **Allegato A** e, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo, di nominare, per la Regione del Veneto, quale "Referente amministrativo" e "Referente tecnico" il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 2 febbraio 1960, n. 68 "Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE";

VISTA la legge regionale 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della carta tecnica regionale";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTI i precedenti Accordi Quadro tra la Regione del Veneto e l'IGM in data 6 ottobre 2004, 26 giugno 2007, 20 novembre 2012 e 4 ottobre 2017;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto' ";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di "Accordo Quadro Cartografico di Programma" **Allegato A**, da sottoscrivere tra la Regione del Veneto e l'Istituto Geografico Militare, finalizzato alla condivisione e all'incremento del patrimonio informativo geotopografico;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale alla sottoscrizione dell'"Accordo Quadro Cartografico di Programma" **Allegato A** di cui al precedente punto, autorizzandolo ad apportare agli stessi modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
4. di nominare per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 4 del su citato Accordo Quadro **Allegato A**, quale "Referente amministrativo" e "Referente tecnico" il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;
5. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.